



*Guidiamo decisioni strategiche nel mercato e  
nei territori grazie a dati, strumenti e consulenza.*

# Fascicolo di Bilancio

## Consolidato al 31.12.2025

**TradeLab S.p.A.**

Via Marco D'Aviano, 2  
20131- Milano (MI)

T. +39 02 799 061  
[tradelab@tradelab.it](mailto:tradelab@tradelab.it)  
[www.tradelab.it](http://www.tradelab.it)

C.F. e P.I. 12708570150  
Numero R.I. di Milano 12708570150

## INDICE

Lettera agli azionisti	4
Organi sociali e di controllo	5
Struttura societaria e perimetro di consolidamento	7
TradeLab in breve	8
La panoramica del mercato	10
• Quadro economico generale	10
• Dinamica del mercato di riferimento di Tradelab	12
Relazione sulla gestione del gruppo TradeLab al 31 dicembre 2025	15
• Andamento economico gestionale	15
○ Evoluzione dei ricavi	15
○ Analisi dei costi e redditività	16
○ Investimenti	17
• Principali dati economici	19
• Principali dati patrimoniali	20
• Principali dati finanziari	21
• Un confronto tra bilancio consolidato pro forma degli esercizi 2025 e 2024	22
Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2025	23
Ricerca e Sviluppo	24
Informazioni ai sensi dell'art 2428 co.2 punto 6 bis c.c.	26
Personale	26
ESG	26
Sedi secondarie	27
Rapporti con parti correlate	27

Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.	27
Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio dalla Società	27
Evoluzione prevedibile della gestione	27
Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio	28
Informazioni generali sull'impresa	29
Bilancio Consolidato TradeLab SpA al 31 dicembre 2025	30
• Stato patrimoniale Consolidato Ordinario	30
• Conto economico Consolidato Ordinario	33
Nota Integrativa	35

## Lettera agli azionisti

Il 2025 ha rappresentato un anno di grande cambiamento, sviluppo e trasformazione strategica per TradeLab. Un anno che è stato segnato da traguardi importanti. In primo luogo, un passo significativo è stata la quotazione nel mercato Euronext Growth Milan che è avvenuta a maggio. Un secondo aspetto rilevante è il rafforzamento dell'offerta di prodotti e servizi scalabili e caratterizzati da ricavi ricorrenti attraverso:

- lo sviluppo interno di due nuove piattaforme;
- l'acquisto dall'anchor investor Mare Group di un ramo di azienda contenente altre due piattaforme;
- l'acquisizione di TradeLab Advanced Analytics e quindi del "Tool Assortment";
- l'acquisto della quota rimanente pari al 50% di Noovle/TIM Enterprise della piattaforma di geomarketing OnTheMap acquisendone la totale proprietà.

Sul piano economico i risultati sono pienamente soddisfacenti: il Valore della Produzione è stato infatti pari a 6,5 milioni di euro (+10,6% rispetto al 2024), con un EBITDA di 757 mila euro (+67,4%) e una Posizione Finanziaria Netta di -505 mila euro, in riduzione di 1.479 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

Se si considera anche l'operazione di acquisizione del ramo d'azienda di Mare Group, facendo quindi riferimento al bilancio consolidato pro forma 2025 a confronto con il bilancio pro forma 2024, i risultati economici e finanziari sono ancora più positivi, evidenziando il superamento di tutti gli obiettivi di sviluppo della Società:

- il Valore della Produzione è cresciuto del 16,9%, arrivando a quasi 6,9 milioni di euro;
- l'EBITDA ha registrato un incremento del 108,3%, oltrepassando i 940 mila euro.

Vi ringraziamo per la fiducia che continuate a riporre in TradeLab e per il vostro costante supporto. Siamo pronti ad affrontare nuove sfide e a cogliere insieme le opportunità che il futuro ci riserva, con l'ambizione di costruire un punto di riferimento nel mondo business analytics e consulting.

Con i più cordiali saluti,

Massimo Viganò  
Amministratore Delegato  
TradeLab S.p.A.

## Organi sociali e di controllo

### Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Luca Pellegrini
<i>Amministratore Delegato</i>	Massimo Viganò
<i>Consigliere Delegato</i>	Paolo Bertozzi
<i>Consigliere</i>	Gennaro Tesone
<i>Consigliere Indipendente</i>	Silverio Di Girolamo

---

### Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Federico Albini
<i>Sindaco Effettivo</i>	Alberto Deasti
<i>Sindaco Effettivo</i>	Giuseppe Tosto

---

### Revisori

<i>Società di Revisione</i>	BDO Audit Services S.r.l.
-----------------------------	---------------------------

---

## Consiglio di Amministrazione



**Luca Pellegrini**

Chairman

Professore Emerito di Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di TradeLab. Ha insegnato in Università Bocconi, dove è stato vicedirettore del Cescom (Centro Studi sul Commercio), Luiss di Roma e Federico II di Napoli. Ha svolto attività di consulenza per il Ministero dell'Industria, l'Istat, il CNEL, l'Organization for Economic Cooperation and Development, l'AGCM.



**Massimo Viganò**

Chief Executive Officer

Docente di Trade Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di Tradelab. Ha insegnato presso l'Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom e attività di formazione presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA).



**Paolo Bertozzi**

Head of Industry Pharma&Healthcare

Docente di Marketing presso l'Università IULM di Milano e socio fondatore di Tradelab. Ha insegnato presso l'Università Bocconi, dove ha svolto attività di ricerca presso il Cescom e attività di formazione presso la Scuola di Direzione Aziendale (SDA).



**Gennaro Tesone**

Independent Director

Laureato in ingegneria, fondatore della Società Eclettica che ha conferito in Mare Group, attualmente ricopre in questa ultima Società il ruolo di Business Developer con particolare focus nelle attività di M&A.

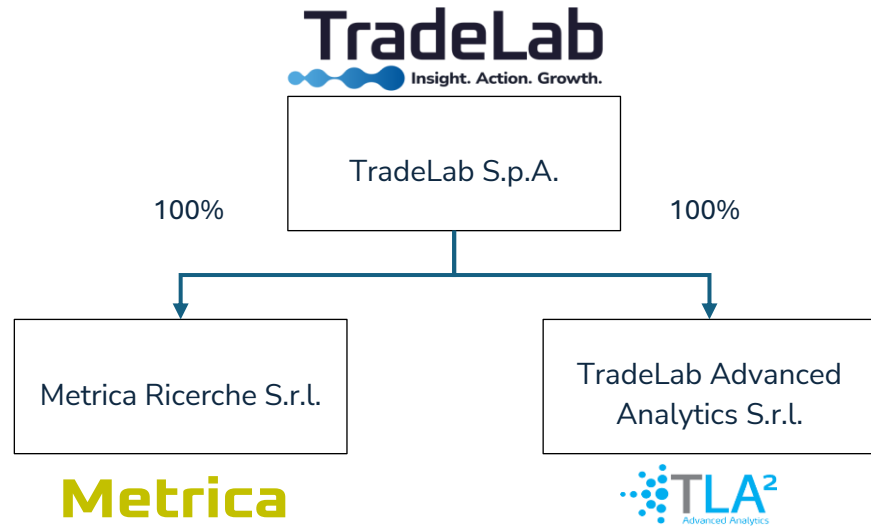


**Silverio Di Girolamo**

Independent Director

Laureato in Economia e Commercio, ha conseguito un master in Diritto Tributario. Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e Revisori Legali, è specializzato in governance, finanza aziendale e diritto tributario. Fondatore di Di Girolamo Consulting, ricopre incarichi di sindaco e presidente di organismi di vigilanza in società quotate.

## Struttura societaria e perimetro di consolidamento



Società	Partecipazione	Settore di attività
Metrica Ricerche	100%	Ricerche di mercato (qualitative e quantitative) B2B e B2C in diversi settori
TradeLab Advanced Analytics	100%	Soluzioni MarTech (tools di marketing automation)

## TradeLab in breve

Fondata nel 1999 come spin-off del Centro Studi sul Commercio dell'Università Bocconi (Cescom) da cinque docenti e ricercatori della stessa Università, TradeLab nasce come società di consulenza specializzata in ricerche di mercato personalizzate e analisi strategiche, fornendo servizi su misura secondo un modello di consulenza pura.

Originariamente focalizzata sul settore Retail, TradeLab identifica rapidamente l'opportunità strategica di diversificarsi in mercati adiacenti caratterizzati da un'elevata frammentazione e una limitata disponibilità di dati.

Nel 2003, entra nel settore Away From Home (AFH) - che riguarda i consumi fuori casa di alimenti e bevande. A questa segue nel 2004 lo sviluppo di servizi di analisi di mercato per il settore farmaceutico (Pharma&Healthcare). Nel 2007, TradeLab si espande ulteriormente nel mondo della pubblica amministrazione e del marketing territoriale, supportando comuni, associazioni di categoria e piccole imprese commerciali nello sviluppo di organismi e programmi di *Town Centre Management*.



La seconda fase dell'evoluzione di TradeLab segna un deciso spostamento verso un modello di servizio industrializzato, caratterizzato da un portafoglio prodotti razionalizzato e un'offerta più strutturata di analisi continuative.

Nel 2017, riconoscendo il valore strategico dei dati proprietari (e la necessità del controllo della qualità, dei tempi e dei costi della raccolta informativa), TradeLab fonda *Metrica Ricerche* per internalizzare le attività di *field* ed elevare gli standard di qualità dei dati. Ciò permette all'azienda di costruire un'infrastruttura di raccolta dati primaria interamente di proprietà.

Oggi TradeLab può vantare un'offerta di oltre 30 servizi di analisi continuative (distribuiti nei diversi mercati nei quali opera) con caratteristiche di scalabilità, di industrializzazione (automazione dei processi di elaborazione e produzione di output) e di continuità nel tempo (analisi ricorrenti con clientela fidelizzata).

La terza fase di crescita di TradeLab inizia nel 2019 ed è caratterizzata da una decisiva svolta verso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo di piattaforme digitali proprietarie.

Nel 2021, TradeLab partecipa alla creazione di TradeLab Advanced Analytics, una startup innovativa dedicata a soluzioni MarTech per il settore del Retail e guidata dall'AI, inizialmente detenendone una quota del 35% prima di acquisirne la totale proprietà all'inizio del 2025.

Attualmente il portafoglio di piattaforme di TradeLab è costituito da 9 prodotti di cui 7 sviluppati internamente e 2 acquisiti da Mare Group a fine 2025.

Al fine di supportare gli obiettivi di sviluppo aziendale, incrementando la velocità di introduzione di nuove tecnologie per la digitalizzazione dei processi e dei prodotti, TradeLab ha intrapreso con successo il percorso per la quotazione nel mercato EGM, avvenuta a fine maggio 2025.

Oggi l'offerta di TradeLab si articola su tre linee di business:

### **Consulenza e analytics 1to1**

La linea di business più tradizionale di TradeLab include attività di ricerca e consulenza progettate su misura per soddisfare specifiche esigenze dei clienti. Gli output tipici sono rapporti analitici approfonditi accompagnati da un supporto consultivo per implementare le raccomandazioni.

Sebbene per natura meno scalabile, questo modello rimane strategicamente rilevante in quanto garantisce un contatto diretto con le sfide emergenti dei clienti, spesso serve come punto di ingresso per l'onboarding di nuovi account e consente lo sviluppo e il piloting di nuove metodologie che possono successivamente essere standardizzate o integrate in altre linee di servizio.

### **Knowledge Hub (analisi multi-cliente)**

TradeLab offre un portafoglio di prodotti di ricerca e di analisi (descrittive e predittive), standardizzati, multi-cliente (ad elevata scalabilità). Attualmente venduti principalmente come rapporti individuali, TradeLab sta trasformando questa offerta in una piattaforma digitale basata su abbonamento ("Knowledge Hub"). La piattaforma ospiterà anche un data lake, abilitando analisi trasversali dei dati potenziate dall'AI che sbloccano nuovi livelli di insight e creazione di valore.

### Servizi su Piattaforma

La terza e più scalabile linea di business comprende piattaforme tecnologiche basate su cloud che offrono ai clienti accesso diretto e on-demand a dati e strumenti di analisi (soluzioni SaaS). TradeLab ha sviluppato ad oggi sette strumenti, ciascuno mirato a una specifica esigenza.

## La panoramica del mercato

### Quadro economico generale

Nel 2025 è proseguita l'espansione dell'economia globale, ma l'elevata incertezza grava sulle prospettive. L'economia internazionale ha registrato nel complesso una resilienza superiore alle attese con una leggera decelerazione del tasso di crescita del Pil mondiale nel 2025 (+3,2% nel 2025 contro +3,3% nel 2024), determinata sia dalle principali economie avanzate, sia da quelle emergenti. Anche per il 2026 e il 2027 si prevede un tasso di crescita del Pil mondiale pari al 3,2%. L'economia statunitense ha continuato a crescere in misura marcata: gli investimenti in tecnologie legate all'intelligenza artificiale hanno, infatti, fornito un significativo contributo, alimentando al contempo il commercio internazionale. Il vigore degli scambi globali ha sospinto l'attività economica in Cina, in un contesto di debolezza della domanda interna.

Anche per l'area euro ci si attende una tenuta del ritmo di espansione dell'attività economica. Nel 2025 la performance è stata superiore alle attese, grazie all'aumento delle esportazioni che hanno anticipato gli incrementi tariffari, a più favorevoli condizioni di finanziamento, al ritorno dell'inflazione su ritmi in linea con gli obiettivi della BCE, allo stimolo agli investimenti forniti dai fondi comunitari. La dinamica del Pil è risultata in accelerazione (+1,3% nel 2025 rispetto al +0,7% nel 2024).

In Italia nel 2025 il Pil ha registrato una crescita (+0,5%) determinata esclusivamente dalla domanda interna, laddove la domanda estera netta ha fornito un apporto negativo. La fase espansiva dell'economia italiana non dovrebbe subire un'accelerazione nel 2026 (+0,6%), lieve accelerazione prevista invece per il 2027-28 (+0,8%). Le tensioni determinate dalla politica commerciale statunitense e l'incertezza sugli effetti reali delle imposizioni tariffarie si dovrebbero gradualmente attenuare. La stabilizzazione della domanda dei principali partner commerciali italiani, la prosecuzione della dinamica di rallentamento dei

prezzi favorita dalla debolezza dei corsi delle materie prime costituiscono elementi di supporto alla crescita italiana.

Si è registrata una lieve accelerazione dei consumi delle famiglie in termini reali (+0,8% nel 2025 contro il +0,6% del 2024), grazie a una crescita del reddito disponibile delle famiglie, in grado di controbilanciare un aumento della propensione al risparmio. Anche per il 2026 e il 2027, i consumi sono attesi in leggero incremento (rispettivamente di +0,9% e di +1%), favoriti da una decelerazione dei prezzi e da una leggera riduzione della propensione al risparmio. La dinamica degli investimenti ha registrato un significativo rafforzamento - con un'accumulazione di capitale che nel 2025 è aumentata del 3,4% rispetto al 2024 - dovuto principalmente agli investimenti in fabbricati non residenziali favoriti dall'avanzamento degli interventi infrastrutturali e dei progetti finanziati dal PNRR.

In previsione emergono indicazioni favorevoli dalle indagini sulla fiducia delle imprese manifatturiere, che segnalano un miglioramento delle condizioni di finanziamento. Gli investimenti fissi lordi dovrebbero ancora crescere nel 2026-27 - seppur a un ritmo più moderato - beneficiando dell'effetto finale delle misure del PNRR e del progressivo miglioramento delle condizioni di domanda.

Nel 2025 la crescita dei prezzi al consumo è stata pari a +1,7%. Sulla base di questa dinamica, e in considerazione delle attese sull'andamento dei prezzi internazionali delle materie prime e delle prospettive di moderata crescita della domanda interna, nel 2026 si attende una prosecuzione - pur se in misura più moderata - del processo di rallentamento dell'inflazione: il deflatore dei consumi delle famiglie è previsto scendere a +1,4% nel 2026. Tra le imprese, rimane largamente prevalente la quota di unità che dichiara l'intenzione di mantenere stabili i listini nei prossimi mesi.

Rimane elevata l'incertezza delle previsioni macroeconomiche, incertezza connessa soprattutto all'evoluzione del contesto internazionale. L'attività economica potrebbe risentire di un ulteriore inasprimento delle politiche commerciali, che inciderebbe in misura particolarmente negativa sulle esportazioni e sugli investimenti. Andamenti più sfavorevoli potrebbero derivare anche da possibili correzioni al ribasso dei mercati azionari internazionali, che comporterebbero un inasprimento delle condizioni di finanziamento e un deterioramento del clima di fiducia. Senza contare che le tensioni geopolitiche potrebbero dar luogo a rincari delle materie prime e strozzature nelle catene di fornitura globali, riflettendosi in un'inflazione più elevata. Per contro, un orientamento più espansivo della politica di bilancio, anche in connessione con gli annunci di incremento delle spese per la difesa, potrebbe avere un impatto

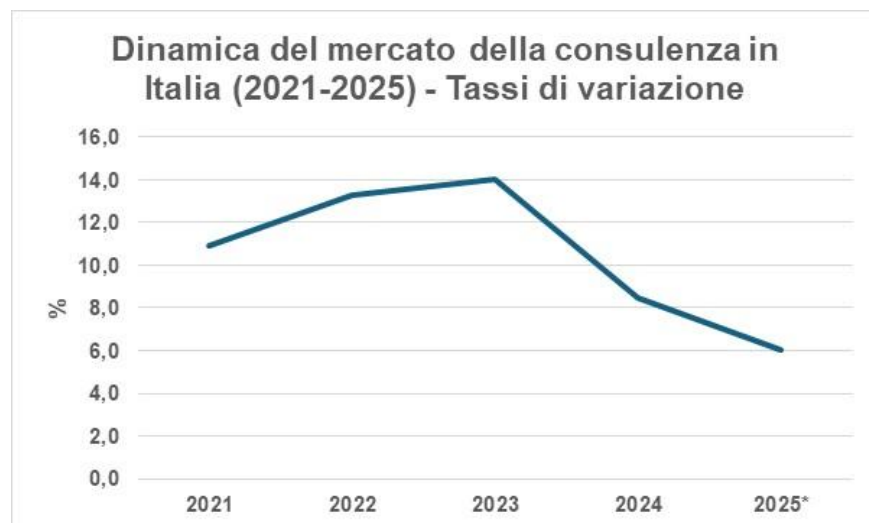
positivo sulla crescita. L'inflazione potrebbe risentire di pressioni al ribasso connesse con un deterioramento della domanda aggregata, di un maggiore apprezzamento del tasso di cambio e degli effetti sui prezzi all'importazione di un riorientamento verso l'Europa dei flussi commerciali di beni a basso costo prodotti dalle economie asiatiche.

Questa elevata incertezza del quadro generale richiede alla Società di continuare a rafforzare la resilienza interna e la sua capacità competitiva intensificando l'innovazione digitale dei processi e lo sviluppo di servizi/tool a maggior valore aggiunto.

### Dinamica del mercato di riferimento di Tradelab

Le attività di Management Consulting e di Business Analytics hanno evidenziato nel corso del 2025 una significativa dinamica di crescita, pur con velocità differenti. La trasformazione digitale ha, infatti, continuato a essere un forte catalizzatore di nuovi progetti, dalla digital strategy ai sistemi cloud e, in misura crescente all'Intelligenza Artificiale; anche la transizione ecologica - seppure in maniera più contenuta - si è andata affermando come un significativo filone di sviluppo, dalla sustainable strategy, alla sustainable supply chain e al supporto ai modelli di business circolari.

Secondo Assoconsult (Associazione Italiana di Consulenza), il mercato italiano della consulenza è cresciuto di circa il 6%, passando da 6,6 miliardi (2024) a 7,0 miliardi di euro (2025). Si tratta di una dinamica che conferma un processo di rallentamento della crescita - già iniziato nel 2024 - come conseguenza della diminuzione della domanda di consulenza trainata dalla Pubblica Amministrazione, anche in relazione al consolidamento dei progetti PNRR.



Fonte: Assoconsult

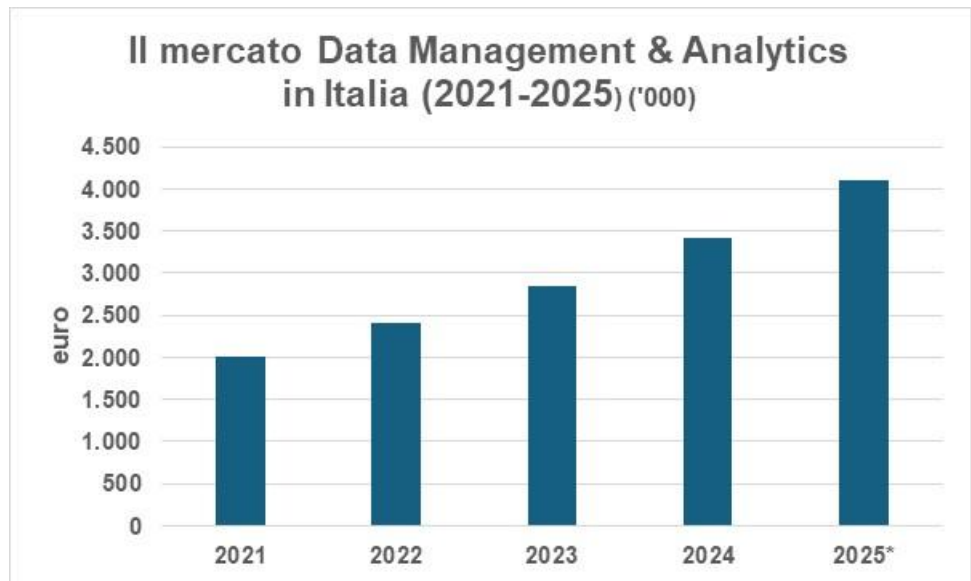
All'interno di questo processo di minor crescita – che ha caratterizzato oltre alla Pubblica Amministrazione anche altre aree di specializzazione (ad es. Operations, Risk Management & Compliance e IT) – occorre tuttavia evidenziare la maggiore tenuta di altri ambiti, tra cui quelli in cui opera la Società (Strategia e Marketing).

In linea con quanto avviene anche a livello internazionale anche sul mercato italiano della consulenza la domanda delle imprese si orienta in misura crescente verso soluzioni data-driven e verso servizi a forte componente tecnologica. I processi di trasformazione digitale non solo generano una grande quantità di dati, ma generano nelle imprese anche un crescente bisogno di servizi di business analytics di supporto ai processi decisionali di marketing e di sviluppo aziendale.

La conferma di tale tendenza si riscontra nella forte crescita del mercato Data Management & Analytics. Secondo l'Osservatorio Big Data & Business Analytics del Politecnico la spesa complessiva delle organizzazioni – sia pubbliche che private – in risorse infrastrutturali software e servizi connessi alla gestione e alla analisi dei dati ha raggiunto nel 2025 un valore di 4,1 miliardi di euro con una crescita di oltre il 20% rispetto all'anno precedente.

Questo incremento è stato trainato soprattutto dalla diffusione di soluzioni di Business Intelligence, Data Science e applicazioni di intelligenza artificiale, che hanno registrato un aumento degli investimenti pari a circa +27%. La crescita ha riguardato sia l'adozione di piattaforme tecnologiche sia l'aumento della domanda di servizi di consulenza specializzata. Molte imprese stanno investendo in progetti di trasformazione data-driven che richiedono competenze avanzate in data engineering, machine learning e analytics applicata ai processi di business.

In particolare, un forte sviluppo ha riguardato la componente di Business Analytics, vale a dire di quei prodotti e servizi che aiutano le imprese ad acquisire una migliore conoscenza delle proprie attività, del comportamento dei consumatori, delle tendenze di mercato e dell'ambiente competitivo, utilizzando strumenti quali il data mining, la modellazione predittiva e l'analisi statistica. Si tratta, infatti, di informazioni che consentono alle aziende di ottimizzare i processi, scoprire opportunità, ridurre i rischi e, in ultima analisi, favorire la crescita strategica.



Fonte: Politecnico, Osservatorio Big Data & Business Analytics

In conclusione, si può affermare che il mercato del Management Consulting si trova in una fase di crescita più moderata, ma strutturalmente solida, laddove quello della Business Analytics rimane in forte espansione. Le prospettive per i prossimi anni rimangono positive grazie alla digitalizzazione, alla transizione sostenibile e alla crescente complessità dei contesti competitivi. Le società di consulenza e analisi che riusciranno a integrare competenze tecnologiche, capacità analitiche e conoscenza settoriale saranno quelle maggiormente in grado di cogliere le opportunità di sviluppo nel mercato futuro. Questa è la sfida che la Società vuole raccogliere.

## Relazione sulla gestione del gruppo TradeLab al 31 dicembre 2025

### Andamento economico gestionale

#### Evoluzione dei Ricavi

Nell'esercizio 2025, il gruppo TradeLab ha registrato Ricavi di Vendita (incluse le variazioni dei lavori in corso su ordinazione) pari a 6 milioni di euro rispetto ai 5,5 milioni di euro (2024), con una crescita su base annua del +10,7%.

Coerentemente con la strategia perseguita negli ultimi anni, la crescita del Gruppo è stata sostenuta dalle linee di business caratterizzate da servizi a maggiore scalabilità e contenuto di tecnologia: il Knowledge Hub (analisi continuative multi-cliente) e i servizi su piattaforma. In particolare, quest'ultima linea di business è cresciuta nel 2025 del 46%, passando da 1,1 milioni di euro di Ricavi di Vendita (2024) a 1,6 milioni di euro (2025). La crescita dei Ricavi, seppur in misura minore, ha riguardato anche la linea di business Consulenza e Analytics 1to1, che costituisce la base storica della società e che rappresenta tuttora la quota di business più rilevante (52%).

#### Ricavi per Linea di Business (€/000) (\*)

	2025	%	2024	%	Var. %
Platform (SaaS)	1.556	26%	1.065	20%	46,0%
Knowledge Hub	1.330	22%	1.292	24%	2,9%
Consulenza 1to1	3.147	52%	3.094	57%	1,7%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>6.033</b>	<b>100%</b>	<b>5.451</b>	<b>100%</b>	<b>10,7%</b>

(\*) sono in include le variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Un ulteriore aspetto da evidenziare riguarda l'elevata crescita dei Ricavi delle Industry Away From Home (AFH) e Retail, una crescita favorita dai servizi su piattaforma che negli ultimi anni hanno inserito in portafoglio. Nel 2025 i Ricavi di vendita delle Industry AFH e Retail sono cresciuti del +20,4% e del +21,0%, passando rispettivamente da 1,9 milioni (2024) e 2,3 milioni di euro (2025) (AFH) e da 1 milione a 1,2 milioni di euro (Retail). Anche le altre due Industry della Società hanno registrato nel 2025 una crescita, seppur più limitata, pari rispettivamente al +3,8% (PA& Marketing territoriale) e a +1,2% (Pharma).

### Ricavi di vendita per Industry (€/000) (\*)

	2025	%	2024	%	Var. %
AFH	2.298	38%	1.909	35%	20,4%
Pharma	1.319	22%	1.304	24%	1,2%
Retail	1.178	20%	973	18%	21,0%
PA e Mktg Terr.	882	15%	850	16%	3,8%
Altri mercati	356	5%	414	7%	-14,2%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>6.033</b>	<b>100%</b>	<b>5.451</b>	<b>100%</b>	<b>10,7%</b>

(\*) sono incluse le variazioni dei lavori in corso su ordinazione

Nell'esercizio 2025, il Valore della Produzione ha raggiunto quasi i 6,5 milioni di euro, con una crescita del 10,6% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato include costi capitalizzati per 285 mila euro (nel 2024 erano stati 336 mila euro) e Altri ricavi e proventi per 170 mila euro (rispetto ai 78 mila euro nel 2024). Riguardo a quest'ultima posta, la crescita è dovuta al contributo alla quotazione sul mercato EGM ricevuto dalla regione Lombardia e ad altri contributi ottenuti legati al processo di transizione digitale.

### Analisi dei costi e redditività

Nell'esercizio 2025 i Costi per Servizi hanno totalizzato 3,7 milioni di euro, pari al 62,2% dei Ricavi di Vendita (in crescita rispetto ai 3,6 milioni di euro del 2024). Tale aumento è dovuto principalmente ai costi legati alla trasformazione in SpA e a quelli legati alla quotazione in Borsa. Occorre, inoltre, ricordare come questa voce del bilancio comprenda una quota consistente di costo del lavoro - ovvero di compensi pagati a professionisti (inclusi gli amministratori) e altri soci operativi oltre a professionisti freelance che hanno registrato una lieve crescita. La parte restante dei costi per servizi (circa il 20% del totale) riguarda, infine, la raccolta dei dati "field" (ad esempio, interviste a consumatori e altri soggetti professionali, panel web), il cui ammontare nel corso del 2025 risulta diminuito.

Nell'esercizio 2025, il Costo per il personale è stato pari a 1,5 milioni di euro in crescita del 16,8% determinato da: un aumento del numero medio di dipendenti; dinamiche retributive riconducibili a politiche di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane del Gruppo; incrementi del costo del lavoro conseguenti al rinnovo del CCNL. Risulta così aumentata l'incidenza del Costo per il personale sui Ricavi di Vendita, incidenza che è passata dal 23,7% (2024) al 24,6% (2025).

I costi per l'uso di beni di terzi - che comprendono i costi relativi al software e quelli relativi alla locazione degli uffici - nel 2025 ammontavano a circa 356 mila euro (pari al 5,9% dei Ricavi di Vendita), con un incremento di 55 mila euro rispetto all'esercizio 2024 dovuto in particolare a maggiori canoni per licenze software legate agli sviluppi tecnologici.

Tra le restanti spese operative nel 2025 ha assunto particolare rilievo in termini di crescita la voce Ammortamenti e svalutazioni, che è passata da 143 mila euro (2024) a 449 mila euro (2025). Tale crescita trova spiegazione soprattutto negli oneri di quotazione e nella capitalizzazione delle piattaforme. Gli oneri diversi di gestione sono passati da 222 mila (2024) a 157 mila euro (2025), con una riduzione di circa 65 mila euro legata ai costi sostenuti nel 2024 per l'evento dei 25 anni di attività di TradeLab.

Nell'esercizio 2025, l'EBITDA è cresciuto da 452 mila a 757 mila euro, facendo registrare un significativo aumento del 67,4% rispetto al 2024: l'EBITDA margin è così passato dall'8,5% (2024) al 12,6% (2025).

## Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo, coerentemente con l'indirizzo strategico intrapreso, ha effettuato consistenti investimenti in relazione allo sviluppo e al consolidamento dell'offerta di piattaforme tecnologiche.

In particolare, nel 2025 sono state sviluppate internamente 3 nuove piattaforme (Digital Desk, Compliance Pharma e Knowledge Hub) ed è stato acquisito da Mare Group (Anchor Investor di TradeLab) un ramo di azienda contenente due altre piattaforme (Obiettivo Europa e Marker Web).

- **Digital Desk:** grazie al solido know-how nel settore del supporto alla Pubblica Amministrazione e nel marketing territoriale, TradeLab ha sviluppato il progetto TradeLab Digital Desk per supportare la digitalizzazione dei processi interni agli enti locali, in particolare con riferimento alle procedure di concessione di contributi economici o benefici a cittadini e imprese. L'obiettivo primario è dotare le pubbliche amministrazioni locali di una piattaforma completa in abbonamento che consenta la gestione digitale di queste procedure. Da un punto di vista tecnologico, TradeLab Digital Desk è una piattaforma cloud-native multi-tenant, progettata per garantire scalabilità, sicurezza "by design" e prestazioni elevate.

- **Compliance Pharma:** è una piattaforma innovativa di monitoraggio del rispetto dei retailer degli accordi commerciali relativi alle attività

concordate di in-store marketing nel canale farmacia e parafarmacia. Il progetto nasce per risolvere le criticità legate alla verifica oggettiva degli accordi commerciali tra aziende farmaceutiche e farmacie (catene proprietarie, network, farmacie indipendenti). L'obiettivo è automatizzare il controllo del posizionamento dei prodotti nelle aree a libero servizio (scaffali e second display) e dei materiali di visibilità (locandine, reglette, materiali-vetrina e così via), trasformando una verifica spesso soggettiva in un dato certo e misurabile attraverso la metodologia della Balanced Scorecard. Compliance Pharma è una piattaforma modulare progettata per gestire volumi elevati di dati raccolti sul campo, integrando logiche di calcolo complesse e tecnologie di visione artificiale avanzate, venduta in abbonamento alle aziende di produzione e alle reti di farmacie (catene proprietarie, network).

- **Knowledge Hub:** TradeLab ha sviluppato il progetto Knowledge Hub per risolvere la frammentazione informativa e la difficoltà di reperimento di asset informativi strategici nel mercato B2B. L'obiettivo primario è la creazione di un ecosistema digitale che offra un accesso privilegiato, sicuro e personalizzato a report e documenti di ricerca (PDF, PPT, Report) in linea con i piani annuali sottoscritti dai clienti. Da un punto di vista tecnologico, anche Knowledge Hub è una piattaforma cloud-native multi-tenant, progettata per garantire scalabilità, sicurezza "by design" e prestazioni elevate.

- **Obiettivo Europa:** è il primo portale italiano interamente dedicato al monitoraggio e alla gestione di bandi pubblici e privati, dai fondi europei al PNRR, passando per opportunità nazionali, regionali e locali, con l'obiettivo di rendere facilmente accessibile le informazioni connesse alla individuazione e preparazione di un bando di finanza agevolata per le PMI. Nato con l'obiettivo di rendere facilmente accessibile la ricerca di finanziamenti per enti pubblici, imprese, startup e terzo settore, oggi si posiziona come punto di riferimento con un'offerta integrata di servizi digitali. Obiettivo Europa ha evoluto la sua piattaforma digitale, arricchendola con un motore di ricerca bandi avanzato, sistemi di alert personalizzati, schede sintetiche dei bandi e webinar formativi.

- **MarkerWeb:** è una piattaforma cloud per analisi di mercato e marketing digitale che si configura come un Data Studio unificato con funzionalità avanzate di SEO/SEA/ADV, sentiment, analisi competitiva, ABM, clusterizzazione e intelligenza predittiva/prescrittiva. L'architettura è modulare, multi-tenant e sicura, e provvista di connettori API verso principali ecosistemi (Google Analytics, Meta, WooCommerce, Mailchimp, CRM/MA) ed è rivolta al mercato delle PMI.

## Principali dati economici

Conto Economico	31.12.2025	(%)	31.12.2024	(%)	Var % 25 vs 24
<b>(Dati in Euro/000)</b>		*		*	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.003	100,0%	5.341	100%	12,4%
Variatione dei lavori in corso su ordinazione	30	0,5%	110	2%	(72,9%)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	285	4,7%	336	6%	(15,1%)
Altri ricavi e proventi	170	2,8%	78	1%	>100,0%
<b>Valore della produzione</b>	<b>6.487</b>	<b>108,1%</b>	<b>5.864</b>	<b>110%</b>	<b>10,6%</b>
Costi per materie prime, suss. di consumo e merci	(2)	(0,0%)	(3)	(0%)	(31,4%)
Costi per servizi	(3.736)	(62,2%)	(3.620)	(68%)	3,2%
Costi per il godimento di beni di terzi	(356)	(5,9%)	(301)	(6%)	18,2%
Costi per il personale	(1.477)	(24,6%)	(1.265)	(24%)	16,8%
Oneri diversi di gestione	(157)	(2,6%)	(222)	(4%)	(29,1%)
<b>EBITDA (**)</b>	<b>757</b>	<b>12,6%</b>	<b>452</b>	<b>8%</b>	<b>67,4%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(415)	(6,9%)	(143)	(3%)	>100,0%
<b>EBIT (***)</b>	<b>342</b>	<b>5,7%</b>	<b>309</b>	<b>6%</b>	<b>10,7%</b>
Risultato finanziario	73	1,2%	(23)	(0%)	(419,2%)
<b>EBT</b>	<b>415</b>	<b>6,9%</b>	<b>286</b>	<b>5%</b>	<b>45,0%</b>
Imposte correnti	(146)	(2,4%)	(113)	(2%)	29,6%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>269</b>	<b>4,5%</b>	<b>174</b>	<b>3%</b>	<b>55,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale rispetto all'"Valore della produzione".

(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili Italiani e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e quindi non risultare con esse comparabile.

## Principali dati patrimoniali

Stato Patrimoniale (Dati in Euro/000)	31.12.2025	% (*)	31.12.2024	% (*)	Var % 25 vs 24
Immobilizzazioni Immateriali	6.103	100,0%	956	65,1%	>100,0%
Immobilizzazioni Materiali	83	1,4%	98	6,7%	(15,0%)
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0,0%	4	0,3%	(100,0%)
<b>Capitale Immobilizzato (**)</b>	<b>6.186</b>	<b>101,4%</b>	<b>1.058</b>	<b>72,1%</b>	<b>&gt;100,0%</b>
Rimanenze per lavori in corso su ordinazione	275	4,5%	245	16,7%	12,1%
Crediti commerciali	3.081	50,5%	2.765	188,3%	11,5%
Debiti commerciali	(1.390)	22,8%	(1.365)	93,0%	1,8%
<b>Capitale Circolante Commerciale (***)</b>	<b>1.966</b>	<b>32,2%</b>	<b>1.645</b>	<b>112,0%</b>	<b>19,5%</b>
Altre attività correnti	18	0,3%	3	0,2%	>100,0%
Altre passività correnti	(882)	14,5%	(168)	11,4%	>100,0%
Crediti e debiti tributari netti	(51)	0,8%	(192)	13,1%	(73,4%)
Ratei e risconti netti	(690)	11,3%	(551)	37,5%	25,3%
<b>Capitale Circolante Netto (****)</b>	<b>361</b>	<b>5,9%</b>	<b>737</b>	<b>50,2%</b>	<b>(51,0%)</b>
Fondo TFR	(447)	7,3%	(326)	22,2%	36,8%
<b>Capitale Investito Netto (Impieghi) (*****)</b>	<b>6.101</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.468</b>	<b>100,0%</b>	<b>&gt;100,0%</b>
Disponibilità liquide	(663)	10,9%	(264)	18,0%	>100,0%
Attività finanziarie correnti	(800)	13,1%	0	0,0%	0,0%
Debito finanziario	957	15,7%	1.238	84,3%	(22,7%)
<b>Indebitamento Finanziario Netto (*****)</b>	<b>(505)</b>	<b>8,3%</b>	<b>974</b>	<b>66,4%</b>	<b>(151,9%)</b>
Capitale sociale	268	4,4%	157	10,7%	70,7%
Riserve	5.793	95,0%	76	5,2%	>100,0%
Utile e perdite a nuovo	276	4,5%	76	5,2%	>100,0%
Risultato d'esercizio	269	4,4%	185	12,6%	45,4%
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>6.606</b>	<b>108,3%</b>	<b>494</b>	<b>33,6%</b>	<b>&gt;100,0%</b>
<b>Totale Fonti</b>	<b>6.101</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.468</b>	<b>100,0%</b>	<b>&gt;100,0%</b>

(\*) Incidenza percentuale sulla voce "Totale Fonti".

(\*\*) Il "Capitale Immobilizzato" è calcolato come la sommatoria delle immobilizzazioni materiali, immateriali, dell'avviamento e delle altre attività non correnti.

(\*\*\*) Il "Capitale Circolante Netto" è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il "Capitale Circolante Netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*) Il "Capitale Investito Netto" è calcolato come la sommatoria di "Capitale Immobilizzato", "Capitale Circolante Netto" e "Passività non correnti" (che includono Fondi rischi e oneri, al cui interno è presente anche la fiscalità differita e anticipata, e Fondo TFR). Il "Capitale investito netto" non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da queste ultime.

(\*\*\*\*\*) Si precisa che l'"Indebitamento Finanziario Netto" è calcolato come somma (i) delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, (ii) dei Crediti Finanziari e (iii) delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138), pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

## Principali dati finanziari

<b>Indebitamento Finanziario Netto (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2025</b>	<b>31.12.2024</b>	<b>Var % 25 vs 24</b>
A. Disponibilità liquide	663	264	>100,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	–	–	
C. Altre attività finanziarie correnti	800	–	
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>1.463</b>	<b>264</b>	<b>&gt;100,0%</b>
E. Debito finanziario corrente	786	1.091	-28,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	0	0	
<b>Indebitamento finanziario corrente G. (E) + (F)</b>	<b>786</b>	<b>1.091</b>	<b>-28,0%</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>(677)</b>	<b>827</b>	<b>-181,8%</b>
I. Debito finanziario non corrente	171	147	16,7%
J. Strumenti di debito			
K. Altri debiti non correnti			
<b>Indebitamento finanziario non corrente L. (I) + (J) + (K)</b>	<b>171</b>	<b>147</b>	<b>16,7%</b>
<b>M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)</b>	<b>(505)</b>	<b>974</b>	<b>-151,9%</b>

## Un confronto tra bilancio consolidato pro forma degli esercizi 2025 e 2024

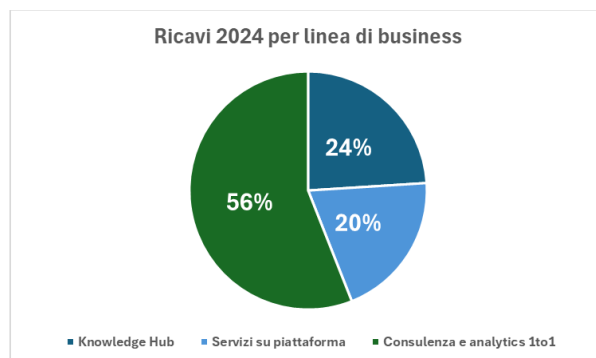
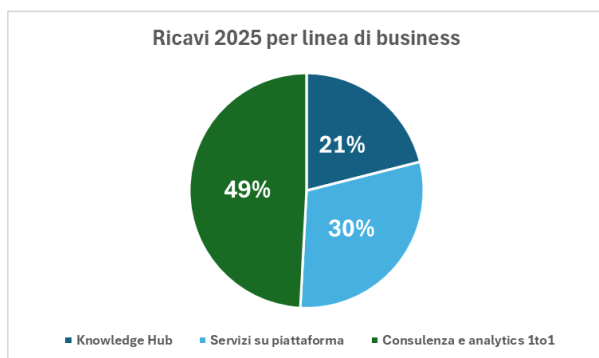
Di seguito viene presentato l'andamento della gestione 2025 del Gruppo sulla base dei dati relativi al consolidato pro forma 2025 - dati che includono anche il ramo di azienda acquisito da Mare Group – comparati con quelli del consolidato pro forma 2024.

Nell'esercizio 2025, il gruppo TradeLab ha registrato Ricavi di Vendita pari a 6,4 milioni di euro rispetto ai 5,5 milioni di euro (2024), con una crescita su base annua del 17,4%. Tale crescita trova spiegazione in un forte sviluppo dei servizi su piattaforma che sono cresciuti nel 2025 del +80,3%, passando da 1,1 milioni di euro di Ricavi di Vendita (2024) a 1,9 milioni di euro (2025).

Complessivamente questa linea di business pesa il 30% dei Ricavi di vendita totali; se si aggiungono anche i Ricavi dei servizi più scalabili (Knowledge Hub) il peso complessivo delle due linee di business risulta pari al 51% dei Ricavi totali (vs il 44% del 2024). La crescita dei Ricavi, seppur in misura più ridotta, ha riguardato anche la linea di business Consulenza e Analytics 1to1, che costituisce la base storica del Gruppo e che rappresenta ancora oggi il 49% dei Ricavi di Vendita.

### Ricavi di vendita consolidato pro forma per Linea di Business (€/000)

	2025	%	2024	%	Var. %
Platform (SaaS)	1.921	30%	1.065	20%	80,3%
Knowledge Hub	1.330	21%	1.292	24%	2,9%
Consulenza 1to1	3.148	49%	3.094	56%	1,7%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>6.398</b>	<b>100%</b>	<b>5.451</b>	<b>100%</b>	<b>17,4%</b>



Nell'esercizio 2025, il Valore della Produzione ha raggiunto i 6,9 milioni di euro, con una crescita di quasi 1 milione (+16,9%) rispetto all'esercizio precedente.

L'EBITDA è più che raddoppiato (+108.3%) passando da 452 mila (2024) a 942 mila euro (2025); l'EBITDA margin è così passato dall'8,5% (2024) al 14,8% (2025) dei Ricavi delle Vendite.

**KPI economici dati consolidati pro forma 2025 vs 2024**  
(Dati in euro/000)

	31.12.2025	31.12.2024	Var. %
Valore della produzione	6.852	5.864	16,9%
Costi operativi	5.910	5.412	9,2%
EBITDA	942	452	108,3%
EBITDA Margin (sui ricavi di vendita)	14,8%	8,5%	74,7%



**Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio contabile al 31 dicembre 2025**

Il 2025 è stato un anno di grande trasformazione sul piano societario per il Gruppo che ha comportato una serie di operazioni finalizzate alla razionalizzazione e al rafforzamento dell'assetto societario in vista dell'IPO.

Il 14 aprile 2025 TradeLab è uscita dalla compagine sociale della partecipata TradeLab Editoria srl e nella stessa data ha acquisito il 100% della partecipata TradeLab Advanced Analytics srl.

Il 29 aprile 2025 TradeLab si è trasformata in società per azioni, modificando di conseguenza la ragione sociale in TradeLab S.p.A..

Il percorso di IPO si è concluso con successo con l'ammissione sul mercato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A e in data 29 maggio 2025 sono state avviate le negoziazioni.

L'ammissione è avvenuta con il collocamento di n. 1.500.000 di Azioni Ordinarie senza valore nominale (ISIN: IT0005651507 e Ticker: TRAI.MI) al prezzo per azione di 2,00 euro, per una raccolta di 3.000.000 di euro (a fronte di una domanda complessiva di circa a 4,5 milioni di euro).

L'anchor investor Mare Group ha sottoscritto il 10% del capitale. Il flottante è pari al 21,9%.

Tale raccolta ha permesso alla Società, tra le altre cose, di completare a fine anno due operazioni di rilevanza strategica:

- l'acquisizione di un ramo d'azienda dall'anchor investor Mare Group composto da due piattaforme di servizi alle PMI (Obiettivo Europa e MarkerWeb). Tale operazione è avvenuta in parte cash e in parte tramite la sottoscrizione di un aumento di capitale dedicato, con emissione di 750.000 nuove azioni a favore di Mare Group, che è così salito al 22,4% del capitale di TradeLab;
- l'acquisto della quota rimanente pari al 50% di Noovle/TIM Enterprise della piattaforma di geomarketing OnTheMap acquisendone la totale proprietà.

## Ricerca e sviluppo

Il 2025 è stato caratterizzato da una forte spinta sulle attività di ricerca e sviluppo finalizzata a progetti di innovazione dei prodotti e di digitalizzazione dei processi con rilevante innesto di AI.

Per quanto riguarda i nuovi prodotti, sono state realizzate tre nuove piattaforme:

- Digital Desk;
- Compliance Pharma;
- Knowledge Hub.

**Digital Desk** è una piattaforma digitale progettata per supportare le Pubbliche Amministrazioni nella gestione informatizzata di specifiche

procedure amministrative. In particolare, consente di digitalizzare e semplificare l'intero iter procedurale dalla pubblicazione dell'avviso alla raccolta delle domande, fino all'istruttoria e alla rendicontazione, per:

- l'erogazione di contributi economici a favore delle imprese, delle associazioni o di altri soggetti privati (anche cittadini singoli);
- le attività di concessione di benefici e assegnazioni di servizi non economici a cittadini privati;
- le attività di concessione e assegnazione di spazi pubblici.

**Compliance Pharma** ha l'obiettivo di certificare gli accordi commerciali tra industria e catene/network di farmacie che riguardano la visibilità in punto vendita (esposizione di referenze, numerica di facing per singola referenza, presenza di espositori da terra/banco, comunicazione in vetrina, ...). Il monitoraggio delle attività avviene durante tutto il corso dell'anno su un campione di farmacie delle reti certificate e viene realizzato attraverso l'utilizzo di strumenti di computer vision (rilevazione fotografica con successiva decodifica automatica delle informazioni). I risultati sono presentati su una dashboard che, grazie ad appositi algoritmi, produce KPI (grado di compliance overall e per singola area rilevata) e grafici, consentendo all'industria e ai retailer di monitorare real time la situazione. La dashboard dà la possibilità di visionare:

- KPI complessivi, per singola rete e per ciascun punto vendita visitato;
- diversi livelli di lettura attraverso l'utilizzo di appositi filtri;
- analisi dei risultati per differenti periodi di tempo messi a confronto.

**Knowledge Hub** trasforma il patrimonio informativo statico in uno strumento dinamico di supporto alle decisioni attraverso quattro opzioni di accesso e utilizzo da parte dei clienti:

1. Cliente Enterprise - I clienti accedono a un catalogo personalizzato dove i documenti sono associati ai ruoli aziendali interni. Una dashboard dedicata permette al management di distribuire le informazioni strategiche ai diversi reparti in modo sicuro.
2. Analisi AI Cross-Documentale - L'utente interagisce con una chat intelligente in grado di correlare dati estratti da report diversi.
3. Onboarding PMI Self-Service - Grazie all'integrazione di sistemi di pagamento online, le piccole e medie imprese possono sottoscrivere abbonamenti standardizzati.
4. Caricamento e Analisi Documenti Privati - Funzionalità avanzata che permette ai clienti di caricare i propri file aziendali in una "sandbox" protetta.

Complessivamente nel 2025 l'ammontare degli investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo è stato di 302mila euro, pari al 5% del Valore della Produzione.

### Informazioni ai sensi dell'art 2428 co.2 punto 6 bis c.c.

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2 al punto 6-bis del codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale finanziaria.

### Tipologia dei rischi coperti

#### ***Rischio di tasso d'interesse***

Il Gruppo non è esposto in modo significativo al rischio di tasso d'interesse grazie a un'attenta valutazione delle condizioni contrattuali prima della stipula dei finanziamenti bancari e all'utilizzo della Leva Finanziaria rispetto alla capacità di generazione di cassa.

#### ***Rischio di credito***

Anche al fine di mitigare il rischio di credito relativo alla recuperabilità dei crediti commerciali, il Gruppo opera di fatto in massima parte con controparti commerciali di riconosciuto standing e ad alto grado di solvibilità.

#### ***Rischio di liquidità***

Il rischio di liquidità non è rilevante grazie a una attenta gestione della liquidità e della tesoreria.

### Personale

L'organico aziendale del Gruppo al 31 dicembre 2025 è composto da 34 unità; nel corso del 2025 non vi sono stati infortuni sul lavoro con conseguenze gravi per il personale dipendente. Il Gruppo pone attenzione alle risorse umane promuovendo la formazione e incrementando il livello di soddisfazione generale dei dipendenti.

### ESG

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati danni di alcun genere causati all'ambiente e sanzioni inflitte al Gruppo per reati o danni ambientali. Le politiche aziendali sono volte alla tutela dell'ambiente mediante l'utilizzo

sempre crescente di energie rinnovabili, la riduzione della percentuale di rifiuti conferiti in discarica e la riduzione dell'acqua utilizzata nella sede. Il Gruppo presta elevata attenzione ai temi dell'inclusione e della diversity. L'82% dei dipendenti è laureato (il 57% è in possesso di una laurea magistrale o quadriennale). Il 54% dei dipendenti è costituito da donne.

### **Sedi secondarie**

Il Gruppo non ha sedi secondarie.

### **Rapporti con Parti correlate**

Con riferimento ai rapporti con le Parti correlate si rimanda al paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate" della nota integrativa al bilancio 31 dicembre 2025.

### **Rapporti con la Società che esercita direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.**

La normativa in oggetto non è applicabile alle Società del Gruppo.

### **Azioni proprie e azioni o quote di Società controllanti possedute, acquistate o alienate nel corso dell'esercizio dalla Società**

TradeLab non detiene azioni proprie, né azioni di Società controllanti e questo nemmeno per il tramite di Società fiduciarie o di interposte persona.

Nel corso dell'esercizio non vi sono state né acquisizioni, né alienazioni delle stesse.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Anche nei primi mesi del 2026 è confermato l'andamento positivo delle vendite e della marginalità per tutte le diverse linee di business nelle diverse industry.

Si conferma inoltre l'indirizzo strategico di una crescita non solo per via organica, ma anche attraverso possibili operazioni di M&A.

## Eventi significativi successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 19 gennaio 2026 è stato completato il processo che ha portato alla fusione per incorporazione in TradeLab S.p.A. delle due controllate Metrica Ricerche srl e TradeLab Advanced Analytics srl con effetti a far data dal 1 gennaio 2026.

È stato avviato il processo di integrazione del ramo d'azienda acquisito da Mare Group, sia sul piano organizzativo, sia su quello commerciale e di definizione del portafoglio prodotti.

Si è inoltre avviato l'iter per il riconoscimento dello status di TradeLab come "PMI innovativa".

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione:	TRADELAB SPA
Sede:	VIA MARCO D'AVIANO, 2 MILANO MI
Capitale sociale:	268.041,30
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	MI
Partita IVA:	12708570150
Codice fiscale:	12708570150
Numero REA:	1579316
Forma giuridica:	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO):	72200
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	TRADELAB SPA
Paese della capogruppo:	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

# Bilancio Consolidato TradeLab Spa al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Consolidato Ordinario

	31/12/2025
<b>Attivo</b>	
<b>B) Immobilizzazioni</b>	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
1) costi di impianto e di ampliamento	760.711
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.549.483
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.190
5) avviamento	13.271
6) immobilizzazioni in corso e acconti	338.458
7) altre	423.296
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>6.103.409</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-
2) impianti e macchinario	4.962
4) altri beni	78.075
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>83.037</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>6.186.446</i>
<b>C) Attivo circolante</b>	
I - Rimanenze	-
3) lavori in corso su ordinazione	274.871
<i>Totale rimanenze</i>	<i>274.871</i>
II - Crediti	-
1) verso clienti	3.081.218
esigibili entro l'esercizio successivo	3.081.218
5-bis) crediti tributari	60.652
esigibili entro l'esercizio successivo	60.652

	31/12/2025
5-quater) verso altri	17.925
esigibili entro l'esercizio successivo	17.925
<i>Totale crediti</i>	<i>3.159.795</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
6) altri titoli	800.000
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	<i>800.000</i>
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	661.920
3) danaro e valori in cassa	641
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>662.561</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.897.227</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>166.216</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>11.249.889</i>
<b>Passivo</b>	
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>6.606.203</b>
I - Capitale	268.041
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.933.959
IV - Riserva legale	30.517
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	104.746
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	268.940
Totale patrimonio netto di gruppo	6.606.203
Totale patrimonio netto consolidato	6.606.203
Totale patrimonio netto	6.606.203
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>446.592</b>
<b>D) Debiti</b>	
4) debiti verso banche	798.625
esigibili entro l'esercizio successivo	627.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	171.213
5) debiti verso altri finanziatori	158.440
esigibili entro l'esercizio successivo	158.440
7) debiti verso fornitori	1.390.092
esigibili entro l'esercizio successivo	1.390.092
12) debiti tributari	111.786

	<b>31/12/2025</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	111.786
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.962
esigibili entro l'esercizio successivo	60.962
14) altri debiti	820.686
esigibili entro l'esercizio successivo	820.686
<i>Totale debiti</i>	<i>3.340.591</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>856.503</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>11.249.889</i>

## Conto Economico Consolidato Ordinario

	31/12/2025
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.002.668
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	29.656
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	284.971
5) altri ricavi e proventi	-
altri	169.571
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>169.571</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.486.866</i>
<b>B) Costi della produzione</b>	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.396
7) per servizi	3.736.456
8) per godimento di beni di terzi	356.417
9) per il personale	-
a) salari e stipendi	1.095.299
b) oneri sociali	304.976
c) trattamento di fine rapporto	76.314
e) altri costi	800
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.477.389</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	383.282
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.833
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>415.115</i>
14) oneri diversi di gestione	157.030
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.144.803</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>342.063</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	
15) proventi da partecipazioni	-
altri	130.169
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>130.169</i>
16) altri proventi finanziari	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-

	31/12/2025
altri	10.273
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>10.273</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.273</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-
altri	67.496
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>67.496</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(32)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>72.914</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>414.977</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	
imposte correnti	146.037
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>146.037</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>268.940</b>
<b>Risultato di pertinenza del gruppo</b>	<b>268.940</b>

# TRADELAB SPA

Sede Legale: VIA MARCO D'AVIANO, 2 MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 12708570150

Iscritta al R.E.A. n. MI 1579316

Capitale Sociale sottoscritto €: 268.041,30 Interamente versato

Partita IVA: 12708570150

## Nota Integrativa

### Bilancio consolidato al 31/12/2025

#### Introduzione alla Nota Integrativa

Il Bilancio Consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa; è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139. Tale documento riflette le risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute dalla Capogruppo e dalle società controllate, rettificata dalle eliminazioni proprie del processo di consolidamento, nonché dalle appostazioni delineate nel seguito di questa nota.

La situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo sono rappresentati in modo chiaro, veritiero e corretto conformemente alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 127/1991 e, qualora necessario, vengono inoltre fornite le indicazioni supplementari richieste dall'art. 29, comma 3 del citato decreto.

Secondo il disposto dall'art. 32 del D. Lgs. n. 127/1991: (i) la struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme a quella delineata dal Codice civile agli artt. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile e (ii) il Rendiconto Finanziario, redatto ai sensi del principio contabile OIC 10, è predisposto in ossequio all'art. 2425-ter del Codice civile ed evidenzia i flussi finanziari del Gruppo opportunamente depurati di quelli da riferirsi alle posizioni infragruppo.

La Nota Integrativa illustra, oltre ai criteri di consolidamento, anche i principi di valutazione seguiti per la redazione del Bilancio Consolidato ed è conforme al disposto dell'art. 38 del D. Lgs. n.

127/1991 e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento alla stessa; vengono inoltre riportati: (i) gli elenchi delle imprese incluse ed escluse dal consolidamento, (ii) il prospetto di raccordo fra patrimonio netto della Capogruppo come risultante dal Bilancio di esercizio e (iii) il patrimonio netto come risultante dal Bilancio Consolidato.

Il Bilancio Consolidato è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione redatta ai sensi dell'art. 40 del D. Lgs. n. 127/1991, che contiene le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo, sull'andamento e sul risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto.

## Informativa sulla composizione del gruppo societario

Il Gruppo societario risulta così composto:

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione Sociale	Ruolo	Tipo di controllo rispetto alla Capogruppo	% di controllo diretto / % di voti esercitabili	% di consolidamento
TradeLab S.p.A.		Capogruppo			100
Metrica Ricerche S.r.l.	TradeLab S.p.A.	Controllata	Art. 2359 Codice Civile	100	100
TradeLab Advanced Analytics S.r.l.	TradeLab S.p.A.	Controllata	Art. 2359 Codice Civile	100	100

Tutte le imprese appartenenti al Gruppo alla data di riferimento del Bilancio Consolidato sono state incluse nell'area di consolidamento.

In conformità a quanto disposto dagli artt. 38 e 39 del D.Lgs. 127/1991, viene di seguito fornito l'elenco delle società controllate di TradeLab S.p.A. (società Capogruppo) al 31 Dicembre 2025, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

Partecipata - Ragione Sociale	Partecipante - Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta	Causa di esclusione
TradeLab S.p.A.		Milano, Via Marco D'Aviano 2	268.041,30	Euro	Nessuna
Metrica Ricerche S.r.l.	TradeLab S.p.A.	Milano, Via Marco D'Aviano 2	10.000	Euro	Nessuna
TradeLab Advanced Analytics S.r.l.	TradeLab S.p.A.	Milano, Via Marco D'Aviano 2	100.000	Euro	Nessuna

## Criteri generali di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato al 31 Dicembre 2025 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC"), in particolare l'OIC 30 – "Bilanci Intermedi".

Nella redazione del Bilancio Consolidato sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto dal quale originano;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente;
- gli elementi economici e patrimoniali ricompresi nei Bilanci di esercizio delle società incluse nel consolidamento sono valutati adottando criteri uniformi;
- come definito dall'articolo 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, si segnala, ai fini della comparabilità, che il 2025 risulta essere il primo esercizio in cui il Gruppo redige il bilancio consolidato, così come richiesto dal Regolamento Emittenti EGM e che, alla data del 31 Dicembre 2024, tale obbligo non sussisteva, pertanto non sono riportate le voci comparative relative allo stesso periodo del 2024. Per la stessa motivazione non è stato redatto il rendiconto finanziario.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, così come il Rendiconto Finanziario e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Si segnala che, per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, in taluni prospetti contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli potrebbe differire dall'importo esposto nella riga di totale.

Si segnala inoltre quanto segue:

- 1) i Bilanci inclusi nel consolidamento sono redatti adottando criteri di valutazione uniformi a quelli utilizzati dalla Capogruppo nel proprio Bilancio al 31 Dicembre 2025, così come disposto dall'art. 34, comma 1), D. Lgs. 127/1991;
- 2) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 29 e 34 del D. Lgs. 127/1991;
- 3) per la redazione del Bilancio Consolidato sono stati utilizzati i Bilanci al 31/12/2025 delle società appartenenti al Gruppo, come formulati dai rispettivi organi amministrativi;

- 4) la struttura e il contenuto dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono quelli previsti per i Bilanci di esercizio delle società consolidate, non ricorrendo i presupposti di cui al secondo periodo dell'art. 32, comma 1 del D. Lgs. 127/1991.

## Principi di consolidamento

Le società controllate sono incluse nel Bilancio Consolidato con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione integrale degli elementi dell'attivo e del passivo, unitamente a quelli del Conto Economico delle controllate, con separata indicazione delle quote di patrimonio netto e di risultato di pertinenza di terzi.

Le principali operazioni eseguite per la predisposizione del Bilancio Consolidato sono le seguenti:

- le singole attività e passività e i singoli componenti del Conto Economico della Capogruppo sono sommati alle corrispondenti attività e passività e ai corrispondenti componenti del Conto economico delle società controllate;
- gli elementi patrimoniali ed economici che hanno natura di reciprocità e che, pertanto, non hanno rilevanza quando le società vengono considerate come un'unica entità, sono stati eliminati dal Bilancio Consolidato, con lo scopo di evidenziare solo i saldi e le operazioni tra il Gruppo e i terzi. Nel dettaglio, si è proceduto quindi a eliminare:
  - i crediti e i debiti tra le società incluse nel consolidamento;
  - i finanziamenti infragruppo;
  - i proventi e gli oneri relativi ad operazioni intercorse tra le imprese medesime;
  - gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relativi a valori compresi nel patrimonio;
- infine, le partecipazioni detenute dalla Capogruppo sono state eliminate unitamente alla corrispondente frazione del patrimonio netto delle società consolidate, con riferimento ai valori contabili alla data in cui le imprese sono state incluse per la prima volta nel consolidamento. Qualora l'eliminazione della partecipazione determini una differenza negativa, la stessa viene portata in aumento del patrimonio netto del Gruppo e allocata alla voce "Riserva di consolidamento", oppure, quando sia dovuta a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri". Qualora invece si determini una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della società controllata; l'eventuale eccedenza è imputata ad Avviamento, salvo che debba essere in tutto o in parte imputata a conto economico.

## Criteri di valutazione applicati

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Avviamento	10 anni – 18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Secondo vita utile in quote costanti
Immobilizzazioni in corso e acconti	-

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che, su tali oneri immobilizzati, non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali

### Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi comprendono le voci relative alle spese di costituzione della società, di modifica dello statuto e gli oneri della quotazione. I costi suddetti sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni.

### **Avviamento**

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

### **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Gli importi iscritti in tale voce sono relativi

- agli acconti erogati ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali, iscritti inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Gli acconti non sono oggetto di ammortamento;
- alle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte inizialmente alla data in cui vengono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene. Gli importi rilevati in questa voce comprendono sia i costi interni, sia i costi esterni sostenuti per la realizzazione del bene: nel momento in cui il progetto è completato ed il bene è quindi pronto per essere utilizzato, tali costi vengono riclassificati nella pertinente categoria dell'attivo immobilizzato ed assoggettati ad ammortamento in conformità al relativo piano

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

L'ammortamento è stato operato in conformità a piani prestabiliti, che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

<b>Voci immobilizzazioni materiali</b>	<b>Periodo</b>
Impianti generici e specifici	6 anni
Macchinari	8 anni
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	8 anni
Macchine di ufficio elettroniche	5 anni
Beni di importo non superiore a 516 Euro	1 anno

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### Rimanenze

Le rimanenze comprendono i ricavi maturati nell'esercizio in relazione all'esecuzione dell'appalto di servizi commissionati dagli enti pubblici, principali interlocutori della Industry del Territorio. I contratti in essere con le Pubbliche Amministrazioni, infatti, presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione, pertanto, alla fine del semestre si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati alle lavorazioni eseguite nel periodo.

### Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base del metodo della percentuale di completamento definito sulla base dello stato di avanzamento lavori (SAL), così come concordato contrattualmente ed essendo soddisfatte le condizioni previste dall'OIC 23. Tale metodo è stato adottato in quanto consente di fornire una adeguata correlazione tra costi e ricavi imputati a bilancio. In relazione alle metodologie per la determinazione dello stato di avanzamento si specifica che è stato adottato il metodo del costo sostenuto.

## Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo, essendo stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Tale evenienza si è verificata in quanto si è in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono relativi ai costi delle assicurazioni, ai costi di partnership e ai costi di quotazione non capitalizzabili (fees periodiche). La rilevazione di tali risconti è effettuata in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico), come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

I ratei sono relativi agli interessi attivi maturati nel semestre sulle giacenze dei conti correnti: sono stati calcolati con il criterio del tempo fisico, come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

## Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

## Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, in quanto è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Tale scelta è stata operata in considerazione della irrilevanza dei debiti con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto al valore complessivo dei debiti esposti in bilancio.

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono relativi ai ricavi per abbonamenti; sono stati calcolati secondo il criterio del “tempo fisico”, dal momento che hanno durata predeterminata, così come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono relativi agli oneri differiti dei dipendenti, ai premi degli stessi e agli interessi passivi bancari. Sono stati calcolati in proporzione al tempo (cd. criterio del tempo fisico), come precisato nel Principio Contabile OIC 18.

## Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce accoglie tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI “Immobilizzazioni immateriali” e BII “Immobilizzazioni materiali”, purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## Costi

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti a Conto Economico quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono imputati a Conto Economico per la quota maturata.

## Imposte sul reddito di esercizio

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

## Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di Bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni Immateriali

Di seguito la composizione della voce *Immobilizzazioni Immateriali*:

<b>Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>31.12.2025</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	
Costi d'impianto e ampliamento	760.711
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.549.483
Avviamento	150.289
Immobilizzazioni in corso e acconti	338.458
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.190
Altre immobilizzazioni immateriali	423.296
<b>Totale</b>	<b>6.240.427</b>

La voce "**Costi di impianto e di ampliamento**" ammonta ad Euro 760.711, dopo l'imputazione a Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio. È composta principalmente dagli

*Oneri di quotazione* della Capogruppo pari a Euro 914.823, che sono ammortizzati in base ad un piano di ammortamento di 5 anni: al 31.12.2025, su questa componente, è maturata una quota pari a Euro 182.965. In misura residuale, nella voce sono comprese anche le *Spese di costituzione della società* sia della Capogruppo che della controllata TradeLab Advanced Analytics, e le *Spese di modifica dello Statuto* della TradeLab: si tratta di oneri notariali e di imposte pagate in occasione di atti pubblici che hanno interessato la costituzione e le variazioni statutarie intercorse negli anni.

La voce “**Diritti di brevetto industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell’ingegno**” è pari a Euro 4.549.483 al netto degli ammortamenti di competenza. Nella voce sono compresi:

- Software gestionale della Capogruppo per complessivi Euro 24.188, al netto della quota di ammortamento di competenza;
- Software Sinapto della Capogruppo per complessivi Euro 6.046, al netto della quota di ammortamento di competenza;
- Software Obiettivo Europa della Capogruppo, acquistato a Dicembre 2025, per complessivi Euro 3.131.472 al netto della quota di ammortamento di competenza;
- Software Marker Web della Capogruppo, acquistato a Dicembre 2025, per complessivi Euro 876.556, non ammortizzato perché non ancora entrato in produzione;
- Software On The Map della capogruppo, acquistato a Dicembre 2025, per complessivi Euro 294.040, non ammortizzato perché acquistato il 31 dicembre;
- Tool Assortment, software in grado di supportare le aziende clienti in operazioni di ottimizzazione dei processi di assortimento, di proprietà della controllata TradeLab Advanced Analytics, al netto dell’ammortamento pari a Euro 180.158;
- Piattaforma Checker per il monitoraggio di servizi, assortimenti e prezzi nei punti vendita, di proprietà della controllata Metrica Ricerche, che, al netto dell’ammortamento ammonta a Euro 37.024.

La voce “**Concessioni, marchi, licenze e diritti simili**” ammonta a Euro 18.190, al netto degli ammortamenti praticati fino al 31/12/2025, e comprende i marchi e i domini pervenuti alla Capogruppo in seguito all’acquisto del ramo di azienda della società Major Consulting S.r.l. e i costi relativi all’aggiornamento del brand TradeLab. La voce è ammortizzata in base ad un piano di ammortamento di 18 anni.

La voce “**Avviamento**” si compone di una parte acquisita a titolo oneroso dalla Capogruppo e una parte generata dalle operazioni di consolidamento.

L’avviamento iscritto nel bilancio della Capogruppo deriva dall’acquisto del ramo di azienda della società Major Consulting S.r.l. (2009) e dall’operazione di fusione per incorporazione della controllata Retail Siting S.r.l. (2011). Questo avviamento, al netto della quota di ammortamento di competenza del primo semestre 2025, ammonta a Euro 13.271; è ammortizzato secondo un piano di ammortamento di 18 anni.

Per quanto riguarda l’avviamento da consolidamento, si fa presente che nel consolidato al 31/12/2025 la differenza positiva da consolidamento ammonta a Euro 171.274, ammortizzata in

base ad un piano di cinque anni. Nell'esercizio 2025 è maturata una quota di competenza pari a Euro 34.255.

La voce "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" è pari a Euro 338.458 e comprende due Tool "in costruzione" di proprietà della controllata TradeLab Advanced Analytics, il Tool Promotion e il Tool Sales Performance per complessivi Euro 240.988 e la Piattaforma Knowledge Hub della Capogruppo per complessivi Euro 97.470.

La voce "**Altre Immobilizzazioni**" ammonta a Euro 423.296 al netto degli ammortamenti e si riferisce ad investimenti presenti nel bilancio della Capogruppo. Nello specifico, alla voce Altre Immobilizzazioni Immateriali, risultano iscritti l'insieme dei costi e degli oneri che la società ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2025 e negli esercizi precedenti in relazione allo sviluppo di piattaforme tecnologiche per il monitoraggio dei modelli di comportamento dei consumatori e la distribuzione geografica dei consumi, pari a Euro 447.594; l'ammortamento delle piattaforme ammonta a Euro 48.649. La voce comprende anche le due piattaforme in costruzione Digital Desk e Pharma Compliance che, non essendo ancora completate, non sono state ammortizzate.

La voce Altre Immobilizzazioni Immateriali comprende inoltre le spese per la ristrutturazione e le migliorie effettuate per gli spazi in locazione, sede della società pari a Euro 58.300 ammortizzate per Euro 42.468, il valore residuo da ammortizzare ammonta a Euro 12.832.

## Immobilizzazioni Materiali

Di seguito la composizione della voce alla dta del 31/12:

Immobilizzazioni Materiali	31.12.2025
<b>(Dati in Euro/000)</b>	
Impianti e macchinario	4.962
Altre immobilizzazioni materiali	78.075
<b>Totale</b>	<b>83.037</b>

La voce **Impianti e macchinario** ammonta a Euro 4.962 al netto degli ammortamenti effettuati negli anni e nell'esercizio 2025 e comprende beni iscritti nel bilancio della Capogruppo. Nel dettaglio, la voce si compone di un impianto telefonico, un erogatore idrico e la scheda di ampliamento del centralino.

La voce **Altri beni** è pari a Euro 78.075, dedotti gli ammortamenti degli anni precedenti e dell'esercizio 2025. Questa voce comprende i computer e le attrezzature elettroniche in dotazione a ciascuna società, i mobili e gli arredi della Capogruppo.

## Immobilizzazioni Finanziarie

Si riporta di seguito il dettaglio delle “Immobilizzazioni finanziarie” che sono state oggetto di consolidamento relative all’esercizio 2025:

TradeLab S.p.A. Capogruppo	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
METRICA RICERCHE SRL	MILANO	9831940961	10.000	- 91.625	- 144.440	10.000	100	36.600
TRADELAB ADVANCED ANALYTICS	MILANO	11604040961	100.000	- 22.601	59.076	100.000	100	153.535
<b>Totale</b>								<b>190.135</b>

Nel corso dell’esercizio 2025 i movimenti della voce Partecipazioni nella Capogruppo sono riassunti nella seguente tabella:

TradeLab S.p.A. Capogruppo	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	36.600	105.535	142.135
Valore di bilancio	36.600	105.535	142.135
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	52.000	-	52.000
Riclassifiche (del valore di bilancio)	101.535	-101.535	-
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	48.450	48.450
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	44.450	44.450
<b>Totale variazioni</b>	<b>153.535</b>	<b>-105.535</b>	<b>48.000</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	190.135	-	190.135
Valore di bilancio	190.135	-	190.135

Nel corso dell'esercizio 2025 la Capogruppo ha posto in essere un processo di riorganizzazione aziendale finalizzato alla quotazione. In particolare, la Capogruppo ha interrotto il rapporto di partecipazione societaria con la collegata TradeLab Editoria S.r.l. ed ha acquisito la totalità del controllo della collegata TradeLab Advanced Analytics S.r.l.. L'obiettivo della interruzione del rapporto fra la Capogruppo e la collegata TradeLab Editoria è stato conseguito attraverso una distribuzione di utili da parte di TradeLab: in luogo del denaro, sono state assegnate ai singoli soci le quote della partecipazione in TradeLab Editoria; questa operazione ha consentito ai soci di TradeLab di mantenere inalterate le posizioni rispetto all'investimento in TradeLab Editoria. Prima della distribuzione degli utili, la partecipazione in TradeLab Editoria è stata rivalutata di Euro 44.450: a supporto della rivalutazione è stata redatta da un perito accreditato una perizia giurata di stima che ha stimato il valore complessivo della società partecipata in Euro 121.129.

L'acquisizione del 100% del capitale della TradeLab Advanced Analytics è stata realizzata attraverso un aumento di capitale della TradeLab destinato ai soci della TradeLab Advanced, con conferimento da parte di questi ultimi delle azioni possedute nella TradeLab Advanced.

Nel bilancio consolidato la voce partecipazioni si è azzerata per effetto dell'operazione di consolidamento, essendo le due partecipate possedute al 100%.

## Attivo Circolante

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle rimanenze.

<b>Rimanenze (Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2025</b>
Lavori in corso su ordinazione	274.871
<b>Totale</b>	<b>274.871</b>

La voce delle **Rimanenze** comprende le *Rimanenze dei lavori in corso su ordinazione* della Capogruppo per complessivi Euro 199.371 e della controllata Metrica Ricerche per Euro 75.000.

Le rimanenze dell'intero Gruppo si riferiscono prevalentemente ai ricavi maturati nell'esercizio in relazione all'appalto dei servizi commissionati dai clienti. I contratti in essere, infatti, presentano le caratteristiche e i requisiti che richiedono l'applicazione del principio contabile OIC 23 relativo ai lavori in corso su ordinazione, pertanto, alla fine del semestre si è proceduto alla rilevazione quantitativa dei ricavi maturati correlati ai costi sostenuti nel periodo stesso.

## Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative ai crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

### Crediti commerciali

Crediti Commerciali	31.12.2025
Fatture emesse	2.495.985
Fatture da emettere	588.658
Note di credito da emettere	(3.425)
<b>Totale</b>	<b>3.081.218</b>

### Crediti tributari

Crediti tributari	31.12.2025
Erario c/liquidazione Iva	57.277
Erario c/lres e Irap	3.375
<b>Totale</b>	<b>60.652</b>

### Crediti verso altri

Altre attività correnti	31.12.2025
Anticipi a fornitori	4.259
Anticipi in c/retribuzione	327
Personale c/arrotondamenti	1.788
Depositi cauzionali	1.400
Crediti vari verso terzi	10.150
<b>Totale</b>	<b>17.925</b>

Tutti i crediti iscritti nell'attivo circolante hanno scadenza entro la fine dell'anno.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce comprende nello specifico un contratto di Time Deposit con la Banca Valsabbina per complessivi Euro 800.000, che sono stati svincolati all'inizio di gennaio 2026.

### Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Deposito vincolato a breve termine	800.000	800.000
<b>Totale</b>	<b>800.000</b>	<b>800.000</b>

## Disponibilità liquide

Si segnala che nel Bilancio Consolidato è presente un fondo liquido vincolato derivante dal bilancio della Capogruppo (per i dettagli si veda sottoparagrafo *Crediti verso altri*).

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle disponibilità liquide.

Disponibilità liquide	30.06.2025
Depositi bancari e postali	661.920
Denaro e valori in cassa	641
<b>Totale</b>	<b>662.561</b>

## Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi ammonta a Euro 166.216 e risulta essere così composta:

Ratei e risconti attivi	31.12.2025
Ratei attivi	820
Risconti attivi	165.396
<b>Totale</b>	<b>166.216</b>

I *ratei attivi*, pari a Euro 820, comprendono gli interessi attivi maturati nel semestre sui saldi attivi dei conti correnti bancari della Capogruppo.

I *risconti attivi* ammontano a Euro 165.396 e riguardano le seguenti componenti di costo: le polizze assicurative professionali, i costi di partnership e le licenze di software della Capogruppo e le licenze di software della controllata TradeLab Advanced Analytics.

## Stato Patrimoniale Passivo

### Patrimonio netto

#### Capitale Sociale

Il capitale sociale è pari a Euro 268.041 e corrisponde al capitale sociale della Capogruppo. In data 14 aprile 2025 il capitale sociale iniziale di Euro 150.000 è stato aumentato di Euro 6.964,29: l'aumento era destinato ai soci della partecipata TradeLab Advanced Analytics, i quali hanno conferito le proprie partecipazioni nella Capogruppo, consentendo alla stessa di acquisire il controllo totale. A fronte di questo aumento di capitale è stato versato un sovrapprezzo di Euro 45.035,71. L'operazione rientra in un processo di organizzazione societaria che ha consentito al Gruppo di assumere l'attuale configurazione.

In data 29 aprile 2025, nell'ottica della quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, la società si è trasformata in S.p.A.: l'operazione non ha avuto impatto sulla consistenza del capitale sociale, già numericamente adeguato, ma ha solo modificato la forma societaria e la ragione sociale.

Nell'assemblea straordinaria del 7 maggio 2025 la società ha deliberato un ulteriore aumento di capitale sociale scindibile per complessivi Euro 94.329,50; in sede di quotazione, il 29 maggio 2025, una parte dell'aumento deliberato è stato sottoscritto e versato: il capitale complessivamente sottoscritto ammontava a Euro 73.577, in corrispondenza del quale sono stati versati Euro 2.926.423 a titolo di sovrapprezzo. In data 19 dicembre 2025, è stato effettuato un ulteriore aumento di capitale, sottoscritto per intero dal socio Mare Group: il capitale sottoscritto ammontava a Euro 37.500, il sovrapprezzo a Euro 2.962.500.

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti intervenuti nella composizione del capitale sociale:

	capitale sociale	numero azioni	versato	capitale	sovrapprezzo
Ante quotazione - sottoscritto e versato 29/05	156.964	3.200.000	202.000	156.964	45.036
Mare Group - sottoscritto e versato 29/05	23.054	470.000	940.000	23.054	916.946
Mercato - sottoscritto e versato 29/05	50.523	1.030.000	2.060.000	50.523	2.009.477
Mare Group - sottoscritto e versato 19/12	37.500	750.000	3.000.000	37.500	2.962.500
	<b>268.041</b>	<b>5.450.000</b>	<b>6.202.000</b>	<b>268.041</b>	<b>5.933.959</b>

### Riserva da sovrapprezzo azioni

Questa riserva ammonta a Euro 5.933.959 e si è formata in occasione delle operazioni di aumento del capitale sociale:

Delibere	Capitale sociale	Sovrapprezzo
Capitale sociale iniziale	150.000,00	-
Delibera del 14 aprile 2025	6.964,29	45.035,71
Delibera del 7 maggio 2025	73.577,01	2.926.422,99
Delibera del 19 dicembre 2025	37.500,00	2.962.500,00
<b>Totale</b>	<b>268.041,30</b>	<b>5.933.958,70</b>

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia, nella tabella che segue, la classificazione delle varie riserve di patrimonio netto secondo la loro distribuibilità e possibilità di utilizzazione:

- aumento del capitale sociale (A);
- copertura perdite (B);
- distribuzione ai soci (C);
- per altri vincoli statutari (D)

Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle riserve di Patrimonio Netto	Importo	Origine e natura	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	30.517	Riserva di utili	B
Riserva da sovrapprezzo	5.933.959	Riserva di capitale	A,B,C

Utili (perdite) portati a nuovo	276.019	Riserva di utili	A,B,C
Utili (perdite) d'esercizio	234.685	Riserva di utili	A,B,C
<b>Totale</b>	<b>6.475.180</b>		
Quota non distribuibile	53.608		
Residua quota distribuibili	6.421.572		

Di seguito si riporta il prospetto di raccordo del risultato di esercizio e del patrimonio netto individuale della Capogruppo e di quello consolidato.

<b>Valori in Euro</b>	<b>Risultato dell'esercizio al 31.12.2025</b>
Patrimonio Netto e risultato di esercizio come riportati nel bilancio della capogruppo	6.891.701
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate	
Risultati conseguiti dalle imprese controllate	(114.225)
Eliminazione dividendi da imprese	
Eliminazione degli utili interni: - Utili delle rimanenze	
Utili su cambi	
Differenza di consolidamento	(171.273)
Altre rettifiche	
Effetti fiscali differiti sulle rettifiche di cui sopra	
<b>Patrimonio Netto e risultato consolidati di Gruppo</b>	<b>6.606.203</b>

### Trattamento di fine rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

La voce al 31 Dicembre 2025, pari a Euro 446.592, rappresenta il debito maturato dal Gruppo verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare.

## Debiti

La posta in bilancio ammonta a Euro 3.340.591; nel seguente prospetto vengono esplicitate le singole voci con la relativa scadenza:

Debiti	31.12.2025	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	798.625	627.412	171.213
Debiti verso altri finanziatori	100.000	100.000	
Acconti	7.338	7.338	
Debiti verso fornitori	1.390.093	1.390.093	
Debiti tributari	111.786	111.786	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.961	60.961	
Altri debiti	871.788	871.788	
<b>Totale</b>	<b>3.340.591</b>	<b>3.169.378</b>	<b>171.213</b>

## Debiti commerciali

Nella seguente tabella si dettagliano i *debiti commerciali*:

Debiti Commerciali	31.12.2025
Fatture ricevute	301.247
Fatture da ricevere	1.088.845
Note di credito da ricevere	
<b>Totale</b>	<b>1.390.092</b>

## Debiti Tributari

I *debiti tributari* complessivi ammontano a Euro 111.786; nella tabella che segue si evidenzia la composizione della voce alla data del 31/12/2025:

<b>Debiti tributari</b>	<b>31.12.2025</b>
Erario c/ritenute	69.747
Debiti per IRAP e IRES	41.933
Altri debiti tributari	106
<b>Totale</b>	<b>111.786</b>

## Altri debiti

Di seguito il dettaglio degli *altri debiti*:

<b>Altri debiti</b>	<b>31.12.2025</b>
Anticipi da clienti	60
Debiti verso istituti di previdenza complementare	5.225
Debiti verso amministratori	22.570
Debiti verso collaboratori	3.505
Debiti verso dipendenti	296.758
Personale c/arrotondamenti	1.792
Carte di credito	10.776
Altri debiti	480.000
<b>Totale</b>	<b>820.686</b>

## Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi ammontano a Euro 700.994. La voce è così composta:

<b>Ratei passivi</b>	
Ratei passivi	18.916
Risconti passivi	837.588
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>856.504</b>

La voce *ratei passivi*, pari a Euro 18.916, comprende principalmente i costi bancari maturati al 31/12/2025 (imposta di bollo; interessi passivi; spese tenuta conto; commissioni di disponibilità immediata fondi) e i costi relativi alle utenze telefoniche di ciascuna delle società del Gruppo.

La voce *risconti passivi* comprende i ricavi differiti sui servizi in abbonamento prestati dalla Capogruppo (Euro 561.597); il risconto del contributo Regione Lombardia (Euro 240.000) ricevuto in occasione della quotazione e i ricavi differiti sempre sui servizi in abbonamento della controllata TradeLab Advanced Analytics.

## Conto Economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione e che quindi identificano e qualificano quella parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo che ne costituisce il *core business*.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita da quelle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria, ma che non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria

## Ricavi

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle *prestazioni di servizi* ammontano a Euro 6.002.668, la voce è così composta:

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>31.12.2025</b>
Prestazioni di servizi	6.002.668
<b>Totale</b>	<b>6.002.668</b>

Nelle seguenti tabelle, si illustra la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per attività:

<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2025</b>
INDUSTRY AWAY FROM HOME	2.273.566
INDUSTRY PHARMA	1.313.847
INDUSTRY RETAIL	1.171.694
INDUSTRY PA E MARKETING TERRITORIALE	904.092
ALTRO	339.470
<b>Totale</b>	<b>6.002.669</b>

<b>Linee di business</b>	<b>Tradelab SpA</b>
<b>(Dati in Euro/000)</b>	<b>31.12.2025</b>
Piattaforme	1.555.501
Knowledge hub	1.329.502
Consulenze ed analisi ad hoc	3.117.666
<b>Totale</b>	<b>6.002.669</b>

## Costi

I costi e gli oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti a Conto Economico quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono imputati a Conto Economico per la quota maturata.

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione":

<b>Costi</b>	<b>31.12.2025</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.395
Costi per servizi	3.736.456
Costi per godimento di beni di terzi	356.417
Costi per il personale	
	<i>Salari e stipendi</i> 1.095.299
	<i>Oneri sociali</i> 304.977
	<i>Trattamento di fine rapporto</i> 76.314
	<i>Altri costi</i> 800
Ammortamenti e svalutazioni	
	<i>immobilizzazioni immateriali</i> 417.537
	<i>immobilizzazioni materiali</i> 31.833
Oneri diversi di gestione	157.030
<b>Totale</b>	<b>6.179.058</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 2.395 e si riferiscono principalmente all'acquisto di biglietti da visita e cancelleria della capogruppo, e l'acquisto di un registratore vocale dalla controllata Metrica Ricerche.

### Costi per servizi

La voce *Costi per servizi* ammonta a Euro 3.736.456 e comprende tutte le spese sostenute per l'acquisizione di beni e di prestazioni di terzi necessari per l'esercizio dell'attività dell'impresa, sia direttamente correlati alla creazione del servizio finale, sia non strettamente afferenti.

In tale voce sono iscritti principalmente i seguenti costi:

- Consulenze da lavoratori autonomi;
- Consulenze da imprese;
- Lavorazioni affidate a terzi (interviste personali e web; ricerche);
- Compensi degli organi di governance;
- Costi relativi alle utenze;
- Spese di rappresentanza;
- Spese di pubblicità, marketing e sviluppo;

- Premi assicurativi;
- Compensi dei collaboratori a progetto e degli stagisti;
- Consulenze professionali (commercialista, consulente del lavoro, revisori, notai);
- Database e software e relativa assistenza;
- Rimborsi spese.

### Costi per godimento di beni di terzi

La voce ammonta a Euro 356.417 e comprende, principalmente, il costo della locazione degli uffici, pari a Euro 163.413 e le spese condominiali, pari a Euro 44.688. La spesa è totalmente a carico della Capogruppo che ribalta il costo, insieme ad altri oneri sostenuti direttamente, sulle partecipate per la quota loro imputabile.

Nella voce rientrano anche i canoni per l'utilizzo di software, le licenze d'uso relative ai software non capitalizzati, i costi di noleggio delle autovetture utilizzate dagli amministratori e dai dipendenti in occasione di trasferte fuori dal comune di Milano.

### Costi per il personale

La voce ammonta a euro 1.477.390: è relativa ai costi sostenuti per il personale dipendente per retribuzioni, contributi e trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il Gruppo conta, alla data del 31 Dicembre 2025, 34 dipendenti.

### Ammortamenti e svalutazioni

La voce complessiva ammonta a Euro 449.370 e comprende principalmente le quote di ammortamento maturate alla data del 31 Dicembre 2025 sulle immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 417.537: per il dettaglio di tali investimenti si rimanda al paragrafo sulle *Immobilizzazioni Immateriali*.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ammonta a Euro 31.833.

### Oneri diversi di gestione

Tale voce ammonta a Euro 157.030 e comprende principalmente imposte e tasse diverse, sopravvenienze passive e altri oneri di gestione che per la loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico.

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

La voce esposta in bilancio comprende gli utili distribuiti dalla partecipata Tradelab Editoria per complessivi Euro 85.719.

Nella voce sono inclusi anche interessi attivi sui saldi attivi bancari per Euro 10.273, interessi passivi sui finanziamenti per complessivi Euro 67.496 e una perdita su cambi relativa ad acquisti esteri pari a Euro 32.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce comprende la rivalutazione della partecipazione nella società TradeLab Editoria, pari a Euro 44.450. La rivalutazione è stata effettuata sulla base delle risultanze della perizia giurata di stima effettuata da un professionista, che ha stimato il valore complessivo della società pari a Euro 121.129; la Capogruppo deteneva una partecipazione nella società pari al 40%; il valore originario di iscrizione della stessa ammontava a Euro 4.000. La partecipazione in TradeLab Editoria è stata assegnata ai soci della Capogruppo in occasione della distribuzione di utili deliberata nell'assemblea del 14 aprile 2025: questa distribuzione in natura ha consentito alla Capogruppo di interrompere il collegamento con la TradeLab Editoria, operazione prevista nell'ambito di una riorganizzazione societaria finalizzata alla quotazione di TradeLab sul mercato Euronext Growth Milan.

## Imposte

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio 2025 sono pari ad Euro 146.037 e riguardano lo stanziamento delle imposte relative al risultato di esercizio della Capogruppo per Euro 141.508, di cui Euro 111.439 a titolo di IRES e 30.069 a titolo di IRAP, e lo stanziamento della sola IRAP per Euro 4.529 della controllata Metrica Ricerche. La controllata TradeLab Advanced Analytics chiude il periodo in perdita fiscale sia IRES che IRAP.

## Altre Informazioni

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

Organo di governance	Retribuzione lorda annua
Consiglio di Amministrazione	52.000
Collegio Sindacale	31.000
<b>Totale</b>	<b>83.000</b>

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 del c.c., n. 9)

Alla data di bilancio il Gruppo non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si attesta che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate esclusivamente a condizioni di mercato.

Nella seguente tabella si riassumono le operazioni effettuate con le parti correlate alla data del 31.12.2025:

31.12.2025 (Dati in Euro)	Ricavi	Costi	Altri ricavi e proventi	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Finanziamenti Attivi	Altre passività correnti
Viganò Massimo Emilio	–	(303.025)			(128.533)		
Metrica Ricerche S.r.l.		(370.235)	45.200	120.032	(22.675)	250.000	–
Zanderighi Luca Giovani Maria		(161.721)			(67.497)		
Gabrielli Stefania Maria		(125.670)			(36.826)		
Boroni Bruna		(166.292)			(33.227)		
Tradelab Advanced Analytics S.r.l.	–	(23.940)	26.440	99.829	(14.904)	160.000	–
O'Beron S.a.s.	–	(184.183)			(24.917)		
<b>Totale OPC</b>	<b>–</b>	<b>(1.335.067)</b>	<b>71.640</b>	<b>219.861</b>	<b>(328.579)</b>	<b>410.000</b>	<b>–</b>
<b>Totale a bilancio dell'Emittente</b>	<b>6.002.668</b>	<b>(5.729.689)</b>	<b>169.571</b>	<b>3.081.218</b>	<b>(1.390.092)</b>	<b>410.000</b>	<b>(988.778)</b>
<b>Incidenza %</b>	<b>0,0%</b>	<b>23,3%</b>	<b>42,2%</b>	<b>7,1%</b>	<b>23,6%</b>	<b>100,0%</b>	<b>0,0%</b>

### **Prestazioni di servizi infragruppo**

Il contratto relativo ai servizi forniti dalla Capogruppo alle società controllate prevede, sinteticamente, lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- fornitura di servizi generali (reception e segreteria), servizi amministrativi, finanziari e di controllo di gestione, servizi di information technology (licenze, manutenzione sistemi informativi);
- concessione in uso di uno spazio arredato, oltre alle relative utenze ed ai costi accessori (cancelleria, telefonia, wifi...).

I corrispettivi per tali prestazioni sono determinati ripartendo, sulla base degli specifici criteri previsti dal contratto, i costi sostenuti dalla Capogruppo sia per l'attività del proprio personale dipendente impiegato nell'erogazione dei servizi, sia per l'acquisto da fornitori terzi di materiali, beni e servizi utilizzati per la realizzazione delle prestazioni.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)**

Ai sensi dell'art. 38, lettera o-sexies) del D. Lgs. n. 127/1991, si segnala che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale che abbia rischi o benefici rilevanti e che sia necessario per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

### **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Azioni proprie e di società controllanti**

La Società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### **Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale**

La Società di revisione BDO Italia S.p.A., incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio della Tradelab S.p.A. dall'Assemblea dei Soci in data 18 dicembre 2024 ai sensi del D.Lgs. 39/2010, per il periodo 2024-2026, ha conferito, con effetto dal 1° gennaio 2026, a favore di BDO

Audit Services S.r.l. un ramo di azienda che comprende, tra l'altro, l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Tradelab S.p.A; il corrispettivo annuo di competenza della società ammonta a Euro 26.000.

### Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Capogruppo attesta che nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti somme:

Titolo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Importo	Tipologia
Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	24682961	COMPETENZE DI PROJECT MANAGEMENT PER IL CAMBIAMENTO IN TRADELAB	14/10/2025	19.971,00	Contributo in c/esercizio
BANDO VOUCHER DIGITALE 2025	24626826	BANDO VOUCHER DIGITALI 4.0 LOMBARDIA 2025	25/09/2025	10.000,00	Contributo in c/esercizio
Aiuti ai centri di trasferimento tecnologico	24542512	SERVIZI "AI MAGISTER" A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE DELLE PMI	06/08/2025	39.457,00	Contributo in c/esercizio
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24527773	Fondo di Garanzia lg.662/96	01/08/2025	12.318,89	Garanzia
Quota Lombardia a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa	24416913	Quotazione Trade Lab	11/07/2025	600.000,00	Contributo in c/capitale
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24250320	Fondo di Garanzia lg.662/96	08/04/2025	3.391,24	Garanzia
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24057790	Fondo di Garanzia lg.662/96	04/03/2025	169,56	Garanzia
Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	24057828	Fondo di Garanzia lg.662/96	04/03/2025	4.239,04	Garanzia

Si precisa che le società controllate Metrica Ricerche S.r.l. e TradeLab Advanced Analytics S.r.l. nell'esercizio 2025 non hanno ricevuto sovvenzioni.

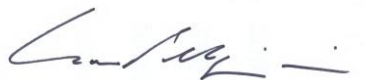
### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo**

Si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione di Gruppo.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Si rimanda al relativo paragrafo della Relazione sulla Gestione di Gruppo

Per il Consiglio di Amministrazione,



Luca Pellegrini

## **TRADELAB S.P.A.**

Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
TradeLab S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo TradeLab (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla TradeLab S.p.A. (la Società o la capogruppo) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiami di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo:

- l'informativa contenuta nel paragrafo "Capitale sociale" della nota integrativa, con riferimento all'operazione di quotazione delle azioni della capogruppo TradeLab S.p.A. sul mercato Euronext Growth Milan, avvenuta a fine maggio 2025, ed ai relativi effetti sul patrimonio netto e sulla liquidità disponibile;
- l'attenzione su quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo "Criteri generali di redazione del bilancio consolidato", con riferimento alla mancata presentazione dei dati comparativi e del rendiconto finanziario, dovuta al fatto che il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025 rappresenta il primo bilancio redatto dal Gruppo.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo TradeLab S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

---

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

---

**Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della TradeLab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo TradeLab al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge. Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

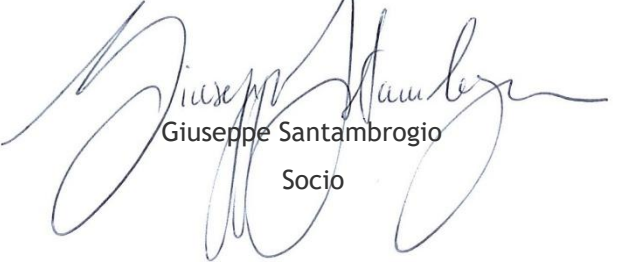
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del gruppo TradeLab al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

BDO Audit Services S.r.l.



Giuseppe Santambrogio  
Socio